



COMUNE DI PADRU

Provincia di Olbia Tempio

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 3 Del 05-05-15

COPIA

Oggetto: : Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 c. 612 della Legge 190/2014)

L'anno duemilaquindici il giorno cinque del mese di maggio alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Prima in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SATTA ANTONIO	P	PILU MASSIMILIANO	P
FURESI GIAN GAVINO	A	SCHIRRU SILVIO	P
LOI MARCO	P	MANDRAS GAVINO	A
MUDULU GIAN FRANCA	P	IDINI ANTONELLO	P
MURA MICHELE RAIMONDO	P	DEMARTIS ALDO	P
MUZZU RITA CONSUELO	P	PORCHEDDU GIOVANNI ANTONIO	A
PICOI MARIA GIOVANNA	P		

risultano presenti n. 10 e assenti n. 3.

Sono presenti gli Assessori BAZZU, FRESI e MANDRAS

Gli assenti FURESI, MANDRAS e PORCHEDDU sono giustificati (art. 289 del T.U.L.C.P. 4/02.1915 N.148).

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede la Sig.ra MUDULU GIAN FRANCA nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4, lettera a del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267.

IL PRESIDENTE

Dopo aver introdotto l'argomento in oggetto invita i convenuti ad esprimersi in merito.

Dopo un breve dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti i vari interventi

Vista la proposta;

Vista la deliberazione della G.C. n. 27 del 27/03/2015 avente per oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (Art. 1 comma 612 della Legge 190/2014)";

Premesso che:

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione s' ispira ai seguenti principi generali:
 - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
 - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
 - buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
 - tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon

DELIBERA DI CONSIGLIO n.3 del 05-05-2015 COMUNE DI PADRU -

Pag. 2 - @-@

- andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Dato atto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- suddetta relazione “a consuntivo” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “decreto trasparenza” (d.lgs. 33/2013);

Evidenziato che il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco, con la descrizione dei seguenti elementi:

- il quadro giuridico nell'ambito del quale opera il suddetto piano;
- una descrizione del gruppo societario coinvolto nel processo di razionalizzazione, con una descrizione delle caratteristiche giuridiche ed economiche di ogni singola partecipazione societaria, sia diretta che indiretta.
- le azioni di razionalizzazione che dovranno essere attuate con il piano.
- la tempistica attuativa di ogni singola azione prevista nel piano.
- Il dettaglio dei risparmi economici diretti da conseguire con l'adozione delle singole azioni
- Il dettaglio dei risparmi indiretti conseguibili attraverso il miglioramento dell'efficienza, dell'economicità e dell'efficacia gestionale.
I potenziali elementi che potrebbero condizionare il raggiungimento degli obiettivi.

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano;

Visto il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*" allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal competente Responsabile del Servizio

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal Responsabile del Servizio Economico – Finanziario

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di approvare il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale
- 3) Di disporre:
 - la trasmissione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti
 - la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune
 - la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

Di dare al presente atto , esecutività immediata, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000

Al termine della seduta il Sindaco ringrazia in modo particolare la Presidente del Consiglio Comunale sig.ra Gian Franca MUDULU;

La Presidente ringrazia tutti rimarcando che la legislatura che sta volgendo a termine si è contraddistinta in modo positivo rispetto alle altre.

PARERE: REGOLARITA' TECNICA (art. 49, D.Lgs. n° 267/2000)
VISTO con parere Favorevole in data 05-05-15

Il Responsabile del servizio
F.to LOSTIA PIETRO

PARERE: REGOLARITA' CONTABILE (art. 49, D.Lgs. n° 267/2000)
VISTO con parere Favorevole in data 05-05-15

Il Responsabile del servizio
F.to RAG. CONEDDA PIETRO

Letto ed approvato, il presente verbale viene come appresso sottoscritto;

Il PRESIDENTE CONSIGLIO
F.to MUDULU GIAN FRANCA

Il Segretario Comunale
F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

381

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il 21-05-15 e che trovasi in corso di pubblicazione dal 21-05-15 al 05-06-15. (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267)

Padru, li 21-05-15

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

Certifico che copia della presente deliberazione è stata inviata:

Ai Capigruppo Consiliari il Prot. N.

Padru, li 21-05-15

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

Attestazione di Esecutività	
Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio CERTIFICA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05-05-2015	
Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/2000)	IL SEGRETARIO COMUNALE F.to D.SSA MURGIA GIOVANNA MARIA

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Padru, 21 maggio 2015

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
LOSTIA Pietro

